

DECISIONE A CONTRARRE

OGGETTO: DECISIONE A CONTRARRE finalizzata all'acquisizione di "Sviluppo piattaforma proGlreg per analisi e presentazione dati sul web; Hosting e licenze per 1 anno" mediante Trattativa Diretta sul MePA, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DLgs 16 luglio 2020 n. 76 - CIG ZDB2F71EFD CUP B56H18000130006

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. N° 127 del 4 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il D.Lgs. N° 213 del 31 dicembre 2009 recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge N° 165 del 27 settembre 2007";

VISTO il D.Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge N° 124 del 7 agosto 2015":

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. N° 0025034 e pubblicato sul Supplemento Ordinario N° 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 124 del 30 maggio 2005;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n° 93, prot. AMMCNT-CNR n° 0051080/2018 del 19 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento N° 14/2019 del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° marzo 2019;

VISTO il provvedimento N° 118 prot. AMMCNT-CNR n. 0006923 del 27 gennaio 2010 del Presidente del CNR relativo alla costituzione dell'Istituto IRET (Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri);





VISTO il provvedimento N°20 del 25/02/2020 del Direttore Generale del CNR con cui al Dott. Carlo Calfapietra è stato attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET), per la durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2020:

VISTA la delibera N° 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, Verbale N. 392 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'articolo 1 della Legge N° 241 del 7 agosto 1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla stessa legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai princìpi dell'ordinamento comunitario;

VISTO il D. Lgs. N° 50 del 18 aprile 2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.", così come modificato dal D.Lgs. N° 56 del 19 aprile 2017 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50", e successive modifiche ed integrazioni, nel seguito, per brevità anche "Codice";

VISTO il D.P.R. N° 207 del 5 ottobre 2010 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del Codice secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli





elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'articolo 36, comma 1, del Codice secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese; CONSIDERATO che nella procedura di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76- convertito in Legge n. 120/2020, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore;

VISTI il D.L. N° 52 del 7 maggio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito, con modificazioni, dalla Legge N° 94 del 6 luglio 2012, ed il D.L. N° 95 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito dalla Legge N° 135 del 7 agosto 2012;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge N° 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge N° 145/2018, il quale dispone che le P.A. sono tenute a servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore a € 5.000 e sino al sotto soglia;

VISTO il D. Lgs. N° 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" che ha previsto all'art. 10, comma 3 che "Le disposizioni di cui all'art.1, commi 450 e 452, della L. 27 dicembre 2006 n.296, non si applicano agli enti per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca";

VISTA la Legge N° 208/2015 all'art. 1, comma 512 che, per la categoria merceologica relativa ai beni e servizi informatici ha previsto che, fermi restando gli





obblighi gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal richiedente Ing. Michele Mattioni a mezzo di Richiesta di Acquisto prot. 0004003 del 18.11.2020;

DATO ATTO che si intendono perseguire le finalità del progetto DTA.AD002.359 ProGireg;

VISTE le Linee guida ANAC N° 4, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 206 del 1° marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'affidamento diretto sopra richiamato;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della già citata Legge N° 241 del 7 agosto 1990 riguardanti rispettivamente "Unità organizzativa responsabile del procedimento", "Responsabile del procedimento" e "Compiti del responsabile del procedimento"; **VISTE** le Linee guida ANAC N° 3, aggiornate con Delibera del Consiglio N° 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento (nel seguito, per brevità, anche "RUP") per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTO l'art. 5, comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n° 241, che recita "Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a se [...] la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n° 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);





PRESO ATTO che è stata svolta un'indagine informale di mercato mediante il confronto dei preventivi forniti da n. 3 operatori economici;

TENUTO CONTO che, per quanto concerne il rispetto del principio di rotazione, l'operatore economico sopra indicato non costituisce né l'affidatario uscente né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

RITENUTO il sopra citato preventivo:

- □ Confacente alle esigenze di interesse pubblico che l'amministrazione deve soddisfare;
- □ Congruo, avuto riguardo ai correnti prezzi di mercato di beni analoghi e/o simili;

VERIFICATA la relativa copertura finanziaria di seguito ripartita:

- € 17.952,93 GAE: P000010; P133; P212; P244, voce del piano 13103 "Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web" di cui € 10.000,00 con regime di non imponibilità ai sensi dell'art. 72 comma 3, punto 3) del DPR 633/72 Progetto DTA.AD002.359 ProGireg e CUP: B56H18000130006
- € 13.092,97 GAE: P130; P131; P138; P1512; P179; P187; P193; P197 voce del piano 13103" Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web";
- € 6.696,90 GAE: P193; P218; P223 voce di spesa 13103 "Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web (NO CUP)

CONSTATATO che il suddetto operatore economico ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice mediante PEC prot 0004048/2020 del 20/11/2020 ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N° 445 del 28 dicembre 2000;





VISTO l'articolo 3 della L. N° 136 del 13 agosto 2010, n. 136 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il DL N° 187 del 12 novembre 2010 convertito dalla Legge N° 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Delibera ANAC N° 556 del 31 maggio 2017 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge N° 136 del 13 agosto 2010";

DATO ATTO che l'appalto è stato registrato con Smart CIG ZDB2F71EFD;

VISTI il D.Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008 e la Determinazione ANAC N° 3 del 5 marzo 2008 recante "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";

PRESO ATTO che l'articolazione tecnica della Stazione Appaltante incaricata della predisposizione delle specifiche tecniche e/o della valutazione dei profili tecnici del contratto non ha segnalato la presenza di rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico né è stato predisposto il DUVRI;

VISTI il D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013 e l'articolo 29 del Codice, in materia di Amministrazione trasparente;

RITENUTO che, per quanto sopra argomentato, vi siano i presupposti normativi e di fatto per poter procedere mediante una procedura semplificata ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del medesimo Codice e delle disposizioni di cui alla già richiamata Legge N° 241/1990; RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

DI DARE ATTO che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente provvedimento;





DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del DLgs 16 luglio 2020 n. 76, l'affidamento diretto della fornitura/servizio di cui all'oggetto tramite Trattativa Diretta sul MePA all'operatore economico Vetrya SpA – P.IVA 09314691008, per un importo complessivo pari a € 10.000,00 (regime IVA non imponibilità ai sensi dell'art. 72 comma 3, punto 3) del DPR 633/72) € 27.742,80 oltre IVA;

DI CONFERMARE, quale RUP, il Dr. Carlo Calfapietra;

DI NOMINARE l'ing. Michele Mattioni quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice, che possiede le competenze necessarie a svolgere tale incarico;

DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che:

□ Non si rende necessaria la predisposizione del DUVRI;

□ Nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto;

DI AUTORIZZARE la stipula del contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, prescindendo dal decorso del termine dilatorio di stand still per il verificarsi della condizione di cui all'articolo 32, comma 10, lettera b), del Codice;

DI RISOLVERE il contratto in caso di successivo accertamento del difetto del possesso degli ulteriori requisiti prescritti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

DI STABILIRE che, trattandosi di fornitura sotto la soglia di cui all'art. 35 del Codice, per l'effettuazione delle attività di collaudo/verifica di conformità, il certificato di verifica di conformità sia sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal RUP, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del medesimo Codice;

DI STABILIRE le clausole essenziali del contratto:

Tempi di consegna: 15 giorni

Durata contratto: 1 anno;

Modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data del certificato di

regolare esecuzione;





DI STABILIRE che, in conformità alla delibera ANAC n° 140 del 27/02/2019, l'operatore economico sia esonerato dalla costituzione delle garanzie di cui agli artt. 93 e 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DI AUTORIZZARE la registrazione gli impegni definitivi delle somme di seguito elencate:

- € 17.952,93 GAE: P000010; P133; P212; P244, voce di spesa 13103 "Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web" di cui € 10.000,00 con regime di non imponibilità ai sensi dell'art. 72 comma 3, punto 3) del DPR 633/72, Progetto DTA.AD002.359 ProGireg CUP: B56H18000130006
- € 13.092,97 GAE: P130; P131; P138; P1512; P179; P187; P193; P197, voce di spesa 13103 "Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web";
- € 6.696,90 GAE: P193; P218; P223 voce di spesa 13103 "Spese per la progettazione, lo sviluppo, la gestione e la manutenzione di servizi applicativi integrati e siti web" (NO CUP)

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'articolo 29 del Codice, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nell'area "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" del sito internet www.cnr.it, nonché a tutti gli altri adempimenti in materia di trasparenza previsti dall'articolo 1, comma 32, della Legge N° 190 del 6 novembre 2012 e dal D.Lgs. N° 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore

(Carlo Calfapietra)